



Provincia di BARI

PG 0185195 del 29/12/2014
Flusso : Interno

Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi.

Premessa.

L'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs. 165/2001 prevede che " *A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*".

Il succitato art. 40 -bis comma 1 dispone "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....omissis..."

Il Dipartimento della RGS, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli "Schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e Schemi standard di relazione illustrativa" ai contratti integrativi di cui all'articolo 40, comma 3 -sexies, decreto legislativo nr. 165/2001, in allegato alla Circolare RGS del 19 luglio 2012 nr. 25.

La presente relazione è a corredo dell'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente della Provincia di Bari -annualità economica 2014.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo decentrato sottoscritta in data 22.12.2014	
Periodo temporale di vigenza	Valenza annuale: anno 2014.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: giusta deliberazione GP nr. 45 del 21.05.2013: Presidente Segretario generale Vicario avv. Rosa Dipierro Componenti : 1. Dirigente Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti e Gestione Giuridica del Personale: Dott. Pietro GALLIDORO 2. Dirigente Servizio Programmazione, Bilancio, Tributi, Economato e gestione economica del personale: Dott. Francesco MELELEO 3. Altro Dirigente di Servizio, in relazione alle materie oggetto di contrattazione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Organizzazioni firmatarie dell'ipotesi: CISL-FP- CSA	
Soggetti destinatari	Personale dipendente della Provincia di Bari con contratto a tempo indeterminato e determinato.	
Materie trattate dal contratto decentrato integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo decentrato integrativo ha ad oggetto "Destinazione risorse decentrate stabili e variabili anno 2014" e relativi allegati Allegato A) e B) Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa Anno 2014 e Destinazione risorse decentrate 2014.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione, a corredo dell'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo 2014, è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 1 bis D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'Ente ha approvato con deliberazione GP nr. 99 del 26.11.2014 il P.E.G. annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, comprensivo del Piano dettagliato degli Obiettivi e del Piano della performance per l'anno 2014.
	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato giusta deliberazione Consiglio Provinciale nr. 3 del 05.02.2013.
	L'Ente provvede in ordine agli adempimenti correlati agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.
	La Relazione della Performance è rimessa ai Nuclei di valutazione e controllo interno secondo la normativa vigente nell'Ente.
Eventuali osservazioni : Come noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis dell'art. 169 introdotto con DL 174/2012 <i>“ il Peg è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del testo unico ed il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 nr. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”.</i>	

Modulo 2 Illustrazione del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo

L'accordo decentrato ha ad oggetto la destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2014: nei prospetti allegati all'accordo sono indicate le modalità costituite del Fondo anno 2014 e le modalità di riparto delle risorse .

La parte economica in destinazione riviene dall'applicazione del Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014 - parte normativa-, sottoscritto in data 24.11.2014.

In virtù di tale contratto, con cui è stato sostanzialmente modificato in talune parti il precedente CCDI anno 2013, è stata contrattata una nuova disciplina per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale investito di posizione organizzativa che abbia avuto titolo alla corresponsione dei compensi professionali dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente, nonché al personale che abbia partecipato alla ripartizione del fondo per incentivi alla progettazione; è stata prevista la riduzione delle ipotesi contemplate ai fini dell'attribuzione dell'indennità di disagio, con riconoscimento, tra le ipotesi di rischio, dell'esposizione ad agenti inquinanti e/o tossici precedentemente contemplata tra le ipotesi di disagio; in merito all'indennità di specifiche responsabilità è previsto che in caso di specifica responsabilità di materie comportanti rilevanza esterna, l'ammontare annuo dell'indennità di specifica responsabilità potrà essere incrementato di €. 250,00, per complessivi €. 1.750,00, nel limite massimo del 50% del personale di categoria D (non investito di posizione organizzativa) presente nel Servizio; infine sono stati rideterminati i parametri per categoria ai fini del riparto del monte produttività, riportati nell'art. 24 rubricato “Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate agli incentivi della produttività ed al miglioramento dei servizi”.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La gran parte delle destinazioni deriva da accordi decentrati degli anni precedenti o da specifiche e vincolanti disposizioni contrattuali in materia. Le risorse stabili, correlate all'effettiva massa salariale legata all'organico in servizio dell'Ente, sono prioritariamente utilizzate per finanziare gli istituti giuridici con carattere di stabilità: progressioni economiche orizzontali, posizioni organizzative ed alte professionalità, indennità di comparto, incremento indennità educativa.

La quota delle risorse stabili ancora disponibile, dopo aver decurtato l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei suddetti istituti stabili, è destinata al finanziamento delle indennità (turno, rischio, disagio, responsabilità,

etc) erogate in applicazione di quanto stabilito dalla contrattazione nazionale e secondo quanto disciplinato in virtù del Contratto collettivo decentrato integrativo Anno 2014- Parte normativa, siglato in data 24.11.2014.

La restante parte, incrementata dell'ammontare delle risorse variabili non assoggettate al tetto dell'art. 9 comma 2 bis decreto 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010 (economie da lavoro straordinario, risparmi da lavoro straordinario) è destinata al finanziamento della PRODUTTIVITA'.

C) effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Gli incentivi economici sono erogati in base al vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8 del 29.01.2007 (e successive integrazioni in materia di anticorruzione per il personale investito di posizione organizzativa) rispondente ai principi generali della normativa di cui al decreto 150/2009, relativamente all'erogazione dei compensi per produttività in modo selettivo (schede di valutazione) ed esclusione dell'attribuzione di compensi sulla base di automatismi comunque denominati (es. rientri pomeridiani, etc.).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non è prevista l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali. L'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, in applicazione del disposto degli artt. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, potrebbe, in ogni caso, comportare meri effetti giuridici. Inoltre, come chiarito con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr. 12 (Prot. 0035819) del 15.04.2011, le somme destinate alla PEO rimarrebbero indisponibili.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Ci si attende maggiore impegno, efficienza e produttività da un numero di unità di personale dipendente ridotto a seguito della sempre maggiore contrazione del personale per cessazioni dal servizio a fronte del blocco del turn over al fine di garantire parità di funzioni e servizi a costi più contenuti; capacità di adattamento al cambiamento a seguito dei mutamenti organizzativi dell'Ente e delle novità introdotte dalla recente legislazione, nonché dall'ormai imminente avvio delle Città metropolitana di Bari giusta legge 7 aprile nr. 56 e ss.mm.ii. recante " *Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sull'Unione e fusione dei Comuni*".

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Non si ritengono necessarie ulteriori informazioni e precisazioni.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Giusta determinazione dirigenziale nr. 668 del 03.02.2014 del Servizio Affari generali, Istituzionali, Contratti e Gestione giuridica del personale è stato determinato a carattere provvisorio l'ammontare complessivo delle risorse stabili del Fondo da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014, ridotto in misura percentuale del 10,58 % rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010, in osservanza di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del decreto 78/2010, convertito in legge 122/2010, con le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr. 12 (Prot. 0035819) del 15.04.2011 e Circolare nr. 16/2012. Nella medesima determinazione dirigenziale si dava al contempo atto che *l'importo delle risorse decentrate stabili di cui al prospetto in allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale potrà essere incrementato dell'ammontare delle risorse decentrate variabili aventi, in quanto tali, caratteristiche di eventualità e variabilità, di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 01/04/99, nell'importo massimo consentito in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis..... l'incremento de quo (art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99) non ha carattere obbligatorio ed è rimesso al libero apprezzamento dell'Ente che deve valutare , a tal fine, le proprie condizioni di bilancio e la propria capacità di spesa.*"

In virtù del suddetto provvedimento si dava altresì atto che *l'ammontare complessivo delle risorse decentrate sarà oggetto di successiva ricognizione ed eventuale rettifica, agli esiti della verifica in ordine all'effettiva consistenza del personale in servizio alla data del 31.12.2014, nonché alla luce di eventuali successive circolari interpretative ovvero di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;*

Con successiva determinazione dirigenziale nr. 9516 del 19.12.2014 è stato determinato l'ammontare complessivo delle risorse decentrate anno 2014 sulla scorta delle cessazioni programmate al 31.12.2014 nonché tenuto conto del blocco del turn over e del vigente divieto di assunzioni in capo alle Province.

Il Fondo è stato costituito secondo le indicazioni della Circolare 12/11 e tenuto conto della nota metodologica ed il KIT excell pubblicati sul sito ARAN, i cui contenuti sono stati condivisi con la Ragioneria Generale dello Stato con le note prot. nn. 5401/2013 e 7542/2014, in merito ai criteri di calcolo delle riduzioni del fondo decentrato di cui al comma 2-bis dell'art. 9 decreto 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010.

Con parere 13 maggio 2013 nr. 5401 con riferimento all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis l'ARAN ha infatti chiarito che l'anno 2010 viene individuato quale anno base per quantificare il limite di crescita e che la norma impone un'ulteriore riduzione in relazione alla diminuzione di personale intervenuta nell'anno di riferimento rispetto a quello in servizio nel 2010, ragion per cui la riduzione da apportare va intesa come riduzione del limite 2010 in proporzione alla diminuzione del personale in servizio nell'anno di riferimento rispetto al 2010.

Il fondo è incrementato solo dell'importo RIA ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio nel precedente anno 2013 per complessivi € 14.363,69.

NON è previsto l'incremento del Fondo con le risorse variabili assoggettate all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99 Comparto Regioni- autonomie locali.

La riduzione pertanto, opera sul fondo al netto delle risorse di seguito indicate, non assoggettate all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis:

- Somme destinate al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez Regione Puglia Delib.95/PAR/2013) per € 34.481,21 che confluiscono nel fondo alla lett. l art. 15 comma 1 CCNL 01.04.99. La somma è relativa sia al personale trasferito dalla Regione Puglia e contrattualizzato presso l'Ente a far data dal 01.09.2011, sia al personale reclutato a tempo determinato con risorse compensative a carico della Regione.
- Risparmi per prestazioni da lavoro straordinario derivanti dall'applicazione dell'art. 14 CCNL 01/04/99 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 lett. m) contabilizzati in € 50.244,50 , giusta determinazione dirigenziale nr. 9440 del 18.12.2014;
- Somme non utilizzate anni precedenti contabilizzate in complessivi € 54.556,52 giusta determinazione dirigenziale nr. 9457 del 19.12.2014;
- Compensi avvocatura per somme recuperate, giusta determinazione dirigenziale nr. 9012 del 09.12.2014 ammontanti ad € 11.645,26;

Descrizione	Importo
Risorse stabili al lordo del personale con finanziamento a carico Regione Puglia -art. 15 comma 1 lett.l)	2.946.886,74
Risorse stabili al netto del personale con finanziamento a carico Regione Puglia	2.912405,53
Risorse variabili non assoggettate al tetto dell'art. 9 comma 2 bis	116.446,28

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate definita in un unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004) è quantificata € 2.621.323,31, già al netto della quota decurtata a seguito del trasferimento del personale ATA, ammontante a complessivi € 999.544,54.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

In applicazione di specifiche disposizioni contrattuali, sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 -2-7	233.333,16*
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	103.466,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	123.712,85
Totale	460.512,14

*_Importo al netto della somma di € 106.060,62 pari all'accantonamento per le alte professionalità relativo alle annualità 2003 – 2004 -2005 in applicazione dell'art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 (€ 35.353,54 per ciascuna annualità).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità al lordo delle riduzioni

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	523.934,99*
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	91.283,40
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3 riduzione lavoro straordinario	129.114,23
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l)	34.481,21
Totale complessivo	778.813,83

* Importo comprensivo della RIA ed assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2013 pari a € 14.363,96

** €. 34.481,21 (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib.95/PAR/2013), con finanziamento a carico della Regione Puglia.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	**11.645,26
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	/
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Risparmi da lavoro straordinario (art. 15 comma 1 lett. m)	50.244,50
Somme non utilizzate l'anno precedente	54.556,52
Totale	116.446,28

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

** i compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente: complessivi €. 11.645,26 per compensi all'avvocatura interna per somme recuperate giusta determinazione dirigenziale Servizio Avvocatura e Contenzioso nr. 9012 del 09.12.2014.

Si precisa che tali compensi sono computati con criterio di cassa e, come chiarito con deliberazione sez. riunite 51/2011- deliberazione Corte conti Puglia /127/PAR e con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr.16/2012, sono "neutralizzati", ossia non sono soggetti all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis decreto 78/2010.

Risparmi prestazioni da lavoro straordinario derivanti dall'applicazione dell'art. 14 CCNL 01/04/99 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 lett. m) contabilizzati in €. 50.244,50

Somme non utilizzate anni precedenti contabilizzate in complessivi €. 54.556,52 computate al netto dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/2008 (e successive circolari esplicative) che costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. Si precisa che le suddette somme non soggiacciono all'applicazione dell' art. 9 comma 2 bis: vengono neutralizzate secondo quanto indicato giusta Deliberazione Corte dei Conti Sez. Regione Puglia nr. 58/2011 e chiarito con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr.16/2012; 21/2013/15/2014.

Si precisa, con riferimento all'ammontare complessivo delle risorse variabili, che per l'anno 2014 NON è stata disposta l'applicazione CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997).

Le risorse variabili anno 2014 per complessivi €. 116.446,28 non sono soggette all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo
Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale BAT (legge istitutiva 284/2004)	€. 638.890,43
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€. 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€. 274.875,11
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile	/
Totale riduzioni	913.765,54

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Riepilogo modalità costitutive del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2014.

Descrizione	Importo
Importo consolidato anno 2003	2.621.323,31
<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl</u>	460.512,14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	744.332,62
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l)	34.481,21
Risorse variabili	116.446,28
Totale decurtazioni sul fondo	-913.765,54
Totale	3.063.330,02

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate anno 2014 sottoposto a certificazione, al netto delle decurtazioni operate in applicazione della vigente normativa in materia è il seguente:

Descrizione	Importo
Risorse decentrate stabili e variabili 2014	3.063.330,02
Risorse decentrate stabili e variabili 2014 al netto dei compensi all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente complessivi €. 11.645,26 e delle somme destinate al finanziamento del personale regionale €. 34.481,21	3.017.203,55

Il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2014 è di €. **3.028.848,81** cui si aggiungono €. **34.481,21** per il personale regionale.

L'importo delle risorse stabili, al netto delle somme non soggette all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis per personale regionale (e. 34.481,21) ammonta pertanto a complessivi €. **2.912.402,53**;

le risorse variabili, tutte Non assoggettate all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis è di €. **116.446,28**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Affluiscono al Fondo con criterio di cassa le somme per compensi avvocatura che gravano sui competenti interventi e capitoli del bilancio 2014 : somme recuperate per complessivi €. 11.645,26 giusta determinazione dirigenziale Servizio Avvocatura e Contenzioso nr. 9012 del 09.12.2014.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	292.236,12
Progressioni orizzontali	1.082.265,89
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, alte professionalità e indennità di staff e direzione	344.734,16
Indennità di turno, lavoro notturno e festivo	171.330,00
Indennità di responsabilità	221.000,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	340,92
Altri istituti (compensi per avvocatura)	11.645,26
Totale destinazioni	2.123.552,35

** cui si aggiungono:

le somme destinate al personale con finanziamento a carico della regione Puglia €. 34.481,21 (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib.95/PAR/2013), con finanziamento a carico della Regione Puglia.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto sottoposto a certificazione

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	905.296,46
--	------------

Sezione III Destinazioni ancora da regolare

Somma di € 106.060,62 pari all'accantonamento per le alte professionalità relativo alle annualità 2003 – 2004 -2005 in applicazione dell'art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 (€. 35.353,54 per ciascuna annualità).

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non ulteriormente negoziabili e comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	2.123.552,35
Somme regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	905.296,46
Totale	3.028.848,81

** cui si aggiungono €. **34.481,21** (somma suscettibile di successivo conguaglio, destinata al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib. 95/PAR/2013).

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Affluiscono al Fondo con criterio di cassa le somme per compensi avvocatura che gravano sui competenti interventi e capitoli del bilancio 2014

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo

Le risorse stabili ammontano a € 2.946.883,74 comprensivi di € 34.481,21 (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib.95/PAR/2013), con finanziamento a carico della Regione Puglia .

Le risorse variabili ammontano a complessivi €116.446,28: trattasi interamente di somme non assoggettate all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa, stabile e continuativa (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.793.761,20, cui si aggiunge la somma di € 34.481,21 destinata al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib. 95/PAR/2013).

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa, stabile e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

La restante somma è destinata, in sede di contrattazione decentrata integrativa, al finanziamento di altri istituti giuridici : prioritariamente altri istituti a carattere di continuità (turno e maggiorazione oraria ed indennità di rischio) nonché indennità di maneggio valori, indennità di disagio, indennità di specifica responsabilità e la restante parte, con prioritario utilizzo delle risorse variabili, è destinata a produttività.

Il sottoscritto Dirigente Servizio Programmazione, Bilancio, Tributi, Economato e Gestione Economica del Personale come evincesi da documentazione contabile in atti, per l'anno 2014 attesta che:

l'Ente ha osservato gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica e della spesa di personale;

l'Ente ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2013;

Si da atto che sono in corso allo stato, le verifiche in ordine alla sussistenza delle condizioni per il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8 del 29.01.2007 (e successive integrazioni in materia di anticorruzione per il personale investito di posizione organizzativa) rispondente ai principi generali della normativa di cui al decreto 150/2009, relativamente all'erogazione dei compensi per produttività in modo selettivo (schede di valutazione) ed esclusione dell'attribuzione di compensi sulla base di automatismi comunque denominati (es. rientri pomeridiani, etc.).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non è disciplinata l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali. L'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, in applicazione del disposto degli artt. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, potrebbe, in ogni caso, comportare meri effetti giuridici. Inoltre, come chiarito con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr. 12 (Prot. 0035819) del 15.04.2011, le somme destinate alla PEO rimarrebbero indisponibili.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella I- Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo. Anno 2014 e confronto on il corrispondente Fondo certificato 2013 e, per memoria, anno 2010.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2010 per memoria
Risorse stabili	2.946.883,74	2.754.529,25*	2.998.709,62
Risorse variabili	116.446,28	352.662,62	527.303,45
Totale	3.063.330,02	3.107.191,87	3.526.013,07
Totale al netto della quota destinata al personale regionale	3.028.848,81	3.072.792,12	3.526.013,07

***Importo comprensivo delle somme**, destinate al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib.95/PAR/2013)

Anno 2014 : €. 34.481,21

Anno 2013 : €. 34.399,75

Tabella 2- Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 201.

Descrizione*	2014	2012	2010
Indennità di comparto quota carico fondo	292.236,12	298.271,16	324.136,80
Progressioni economiche orizzontali	1.082.265,89	1.144.974,96	1.396.645,58
Posizioni organizzative e Alte professionalità ed indennità di staff e direzione	344.734,16	350.174,16	444.360,92
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	340,92	340,92	340,92
Indennità di responsabilità	221.000,00	202.500,00	324.000
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, orario notturno, festivo e notturno-festivo, disagio, maneggio valori	171.330,00	185.250,00	503.286,50
Produttività	905.296,46	872.006,94**	493.160,21
Merloni e avvocatura	11.645,26	19.273,98	40.082,14
Totale	3.028.848,81	3.072.792,12*	3.526.013,07

*le suddette destinazioni sono al netto della quota destinata al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra – cfr. Corte dei Conti Sez. Regione Puglia Delib.95/PAR/2013) pari ad €. 34.481,21

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate anno 2014 di cui alla determinazione dirigenziale nr. 9516 del 19.12.2014 è imputato all'intervento 1.01.02.01 cap. 53807, comprensivo di oneri riflessi, del Bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014/2016- approvato dal Consiglio provinciale giusta delibera nr. 5 del 30.04.2014: la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è pertanto costante.

Il Fondo 2014 al netto delle risorse sottratte all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis (cfr circolari RGS 12/2011 e 16/2012), è di € 2.912.402,53; il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 pari ad € 3.295.691,44 di parte stabile e variabile (al netto delle somme cui non si applica l'art. 9 comma 2 bis), abbattuto della percentuale dell'11,63% risulta pertanto rispettato.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le modalità costitutive del Fondo 2014 consentono il rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale rispetto al di triennio 2011/2013 -art. 1 comma 557 Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni,

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate di cui alla determinazione dirigenziale nr. 9512 del 19.12.2014 è impegnato all'intervento 1.01.02.01 cap. 53807, comprensivo di oneri riflessi, del bilancio di previsione 201a, pluriennale 2014/2016- gestione residui approvato dal Consiglio provinciale giusta delibera nr. 5 del 30.04.2014; anche le economie precedente anno 2013 pari a complessivi e. 54.556,52 trovano copertura all'intervento 1.01.02.01 cap. 53807 gestione residui.

I compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione dei risultati del personale dipendente per complessivi € 11.645,26 trovano copertura sui competenti interventi e capitoli di bilancio giusta impegno 2014/5059.

La spesa del personale regionale assunto a tempo determinato con risorse compensative della Regione puglia, giusta determinazione dirigenziale d'impegno nr. 8979 del 27.11.2013, adottata in esecuzione della deliberazione giunta nr. 106 del 21.11.2013 ed avente ad oggetto "Conferimento all'Ente di funzioni e compiti in materia di edilizia sismica ai sensi della L.R. nr. 36/2008. Assunzione a tempo determinato nr. 2 "Istruttore direttivo edilizia sismica" cat. D, posizione economica iniziale DI. Proroga.", e nr. 8704 del 27.11.2014 è impegnata, compresi oneri riflessi:

- all'intervento 1.01.06.01 capitolo 57602 ;
- all'intervento 1.01.06.07 capitolo 58224 per IRAP.

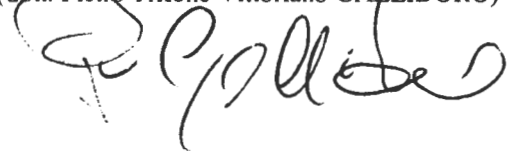
la spesa del personale regionale contrattualizzato a far data dal 01.09.2011, grava su:

- intervento 1.01.06.01 capitolo 57601 e intervento 1.07.02.01. capitolo 73561
- intervento 1.01.06.01 capitoli 57628-57634 e intervento 1.07.02.01. capitoli 73588-73594
- l'IRAP è imputato all'intervento 1.01.06.07 cap. 58222 e intervento 1.07.02.01. capitolo 74182.

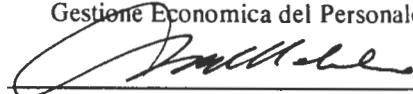
Si dà atto che dall'ipotesi di accordo decentrato integrativo 2014 non derivano nuovi o maggiori oneri, privi della prescritta copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio
Affari Generali, Istituzionali,
Contratti e Gestione Giuridica del Personale

(dott. Pietro Trifone Vittoriano GALLIDORO)



Il Dirigente del Servizio
Programmazione, Bilancio, Tributi e
Gestione Economica del Personale



(dott. Francesco MELELEO)

Visto l'art. 1, c.557 -quater della succitata legge 296/2006 introdotto con legge nr. 11 agosto 2014 nr. 114 di conversione del decreto- legge 24 giugno 2014 nr. 90, che prevede: " Ai fini dell'applicazione del

comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

Visto l'art. 40 comma 3 quinquies D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni a mente del quale : *“gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa”;*

